



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE ART. 26 D.LGS. 81/2008

U.O. GESTIONE IMPIANTI

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI FERROSI E VARI,
COMPRESSE ATTIVITA' DI FRAZIONAMENTO FINALIZZATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DEL
TRASPORTO E DI NOLEGGIO DI CASSONI SCARRABILI**

REVISIONE	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA
0		EMISSIONE D.U.V.R.I. PRECONTRATTUALE	29/06/2020

NOTA PER LA COMPILAZIONE: nella presente sezione devono essere indicate tutte le modifiche al presente documento che si renderanno eventualmente necessarie al variare delle lavorazioni o in caso di introduzione di nuovi rischi interferenti

Per la predisposizione del DUVRI

Il Tecnico incaricato dal Dirigente Ing. Fabio Nocerino (Ingegnerie Toscane s.r.l.)	Firma 
---	---

Per la redazione del DUVRI

Il Datore di lavoro / Dirigente / Titolare del potere decisionale e di spesa P.I. Armando Miniati (Publiacqua S.p.A.)	Firma 
---	---

Per accettazione del DUVRI:

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice nome e cognome in stampatello	
Il Lavoratore Autonomo nome e cognome in stampatello	
Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice in subappalto nome e cognome in stampatello	
Data	



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

INDICE DEL DUVRI

PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
UBICAZIONE	4
ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE	4
DATI DELL'APPALTO	5
DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE.....	5
CRONOPROGRAMMA.....	6
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI	6
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	13
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE.....	13
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'	14
GESTIONE DEGLI ACCESSI	14
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	14
ALLEGATI	15

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

PREMESSA

Il presente documento è redatto per valutare e gestire il rischio Interferenze ai sensi dell'art. 26 del DLG 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni relativamente all'appalto per il SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI FERROSI E VARI, COMPRESSE ATTIVITA' DI FRAZIONAMENTO FINALIZZATE ALL'OTTIMIZZAZIONE DEL TRASPORTO E DI NOLEGGIO DI CASSONI SCARRABILI.

Le attività oggetto della gara di appalto saranno realizzate presso gli impianti/siti in esercizio e con la plausibile presenza non solo dei dipendenti del Committente Publiacqua, in funzione di supervisione attività e conduzione impianto, ma anche di altre imprese a vario titolo contrattualizzate dal Committente Publiacqua per la manutenzione e il funzionamento dello stesso impianto.

Il presente documento mappa i rischi propri del luogo oggetto dell'appalto e introduce le prescrizioni e procedure di ordine generale alle quali l'impresa appaltatrice del presente appalto deve attenersi per la gestione delle interferenze, con riguardo sia alle attività che hanno natura di servizio sia alle attività che sono disciplinate dal Titolo IV del DLGS 81/2008 smi.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il servizio ha ad oggetto l'esecuzione delle operazioni di smaltimento di rifiuti ferrosi e vari elencati nell'allegato A "Elenco CER e Servizi" del capitolato speciale tecnico, l'esecuzione di eventuali interventi di frazionamento finalizzati all'ottimizzazione del trasporto e noleggio cassoni scarrabili in qualsiasi sito che insiste sul territorio di competenza di Publiacqua S.p.A.

In particolare, i servizi da prestare sono i seguenti:

- la fornitura preliminare di cassoni scarrabili e contenitori idonei (imballaggi omologati e non omologati) per la raccolta e deposito temporaneo conformemente alle tipologie e ingombri individuati in sede di sopralluogo e indicati da Publiacqua;
- il trasporto dei rifiuti comprensivo di eventuale confezionamento;
- lo smaltimento dei rifiuti avverrà su chiamata in base alle esigenze aziendali su richiesta dell'U.O. Gestione Rifiuti;
- interventi di frazionamento finalizzati all'ottimizzazione del trasporto.

L'Impresa dovrà assicurare e certificare per ogni movimentazione, trasporto e smaltimento di rifiuto, la conformità alle normative e leggi vigenti.

I cassoni scarrabili devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori;
- essere ubicati nelle zone individuate dal referente dell'unità locale di produzione. La consegna deve avvenire contestualmente al trasporto o nel caso di esigenza del referente di zona.

Potranno essere richieste analisi finalizzate alla corretta classificazione di rifiuti ed alla definizione delle caratteristiche di pericolo con emissione di Certificato Analitico.

L'elenco dei codici C.E.R. dei rifiuti usualmente prodotti da Publiacqua S.p.A. e oggetto delle prestazioni richieste è riportato nell'allegato A "Elenco CER e SERVIZI" al Capitolato Speciale Tecnico.

Ogni trasporto di rifiuti dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti il quale potrà essere redatto dal personale Publiacqua o dallo stesso Appaltatore in relazione alle situazioni particolari del sito e del momento.

La quarta copia del formulario dovrà essere inviata a Publiacqua in Via Villamagna, 90/C Firenze presso Ufficio Protocollo all'att.ne dell'U.O. Gestione Rifiuti entro e non oltre 60 gg. dalla partenza del carico.

Sono previsti obbligatoriamente con cadenza trimestrale lo smaltimento di tutti i rifiuti presenti all'interno dei seguenti depositi temporanei:

- Pot Anconella;
- Pot Mantignano;
- Dep Pistoia;
- Dep Rabatta;
- Dep Aschieto;
- Dep Lagaccioni;
- Dep San Giovanni V.no;
- Dep San Colombano;
- Magazzino Firenze.

L'elenco dei depositi temporanei soggetti a smaltimento trimestrale è indicativo; potrebbero aggiungersi nel corso del contratto altri depositi con lo stesso obbligo di smaltimento trimestrale.

L'impresa esecutrice del servizio di cui all' art. 2, al termine di ogni singolo intervento richiesto dalla D.L., dovrà lasciare lo stato dei luoghi puliti e liberi da ogni residuo o altra sporcizia derivata dal servizio appena effettuato.

Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con la stazione appaltante.

Presso i luoghi di produzione, sono vietate le miscele.

Si richiama il rispetto della normativa ADR 2019, del Dlgs 152/06 e del Dlgs 81/08.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolato Speciale Tecnico allegato al contratto.



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Relativamente alla stima dei costi della sicurezza derivanti dall'applicazione delle misure indicate nel presente documento si rimanda all'apposito elaborato di gara "Stima dei costi della sicurezza".

UBICAZIONE

L'appalto richiede l'effettuazione del servizio su tutti i comuni di competenza del gestore Publiacqua spa.

In particolare:

COMUNE	TUTTI I COMUNI IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA	
PROVINCIA	FIRENZE, PRATO, PISTOIA, AREZZO, SIENA	
IMPIANTO/SITO (DENOMINAZIONE, VIA)	TUTTI GLI IMPIANTI/MAGAZZINI/CANTIERI IN GESTIONE A PUBLIACQUA SPA	
AREA INTERESSATA	sede	
	uffici	
	magazzino	
	laboratorio	
	depuratore	
	sollevamento fognario	
	serbatoio idrico	
	sollevamento acquedotto	
	potabilizzatore	
	sorgente	
	presa da lago	
	presa da fiume	
	pozzi	

ANAGRAFICA: FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE

COMMITTENTE	PUBLIACQUA SPA Sede amministrativa: Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze Tel. 055 6862001
IMPRESA	DA DEFINIRE
CONTRATTO	DA DEFINIRE
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO	P.I. ARMANDO MINIATI PUBLIACQUA SPA via De Sanctis, 49 – 50136 Firenze tel. 055 6862406
RESPONSABILE IMPIANTO/SITO	Ing. Massimo FABBRİ (cell. 335 5839766) (RESPONSABILE IMPIANTI, DIGHE E INVASI) Ing. Simone CAFFAZ (cell. 335 7644213) (DEPURAZIONE) Ing. Maurizio RAZZOLINI (cell. 335 7556328) (POT. FIRENZE - CHIANTI) P.I. Luca TEGHINI (cell. 335 7606494) (POT. PRATO - PISTOIA) P.I. Stefano GIGLI (cell. 335 5742181) (POT. VALDARNO - MUGELLO)
Nominativo del Responsabile in loco dell'Impresa o del L.A.	DA DEFINIRE
Numero di persone impiegate	N° DA DEFINIRE
Nominativo	
Nominativo	
Nominativo	



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Nominativo	
------------	--

DATI DELL'APPALTO

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	400.000,00 € (esclusi oneri della sicurezza)	
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	1.804,80 €	Vedere alla sezione del presente documento valutazione dei rischi interferenze i costi/misure di prevenzione/dpi previsti
INIZIO LAVORI	DA DEFINIRE	<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>
DURATA PRESUNTA	3 ANNI	<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>

DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE

Si riporta di seguito l'elenco delle attività ordinarie potenzialmente presenti sugli impianti oggetto del presente appalto:

Attività	Descrizione
Conduzione ordinaria impianto svolta da personale di Publiacqua Spa	Il personale di Publiacqua Spa è presente sugli impianti presidiati. il personale Publiacqua è presente in modo saltuario sugli impianti non presidiati.
Deposito mezzi personale di Publiacqua Spa	Sono previste idonee aree di parcheggio.
Presenza di professionisti per attività di supporto tecnico-amministrativo a Publiacqua Spa	L'attività di supporto tecnico – amministrativo e consulenza è svolto da personale di Ingegnerie Toscane srl e relativi collaboratori o da professionisti esterni.
Trasportatori di rifiuti liquidi da e per gli impianti di Publiacqua Spa	L'attività è regolata da contratto e l'accesso ove previsto è settimanale.
Derattizzazione	L'attività è regolata da contratto e l'accesso ad ogni impianto è 5/6 volte l'anno
Taglio del verde	L'attività è regolata da contratto e l'accesso ad ogni impianto è su necessità della Committenza
Attività di svuotamento cassonetti interni	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è circa quindicinale
Attività di pulizia della viabilità interna	L'attività è regolata da contratto e l'accesso ad ogni impianto è 6/8 volte l'anno
Attività di scarico di prodotti chimici funzionali alla conduzione dell'impianto di Publiacqua Spa	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero/settimanale per la fornitura di prodotti chimici e comunque su richiesta della Committenza
Attività di fornitura di prodotti chimici/reagenti presso il laboratorio chimico	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero.
Attività di ritiro rifiuti sanitari presso il laboratorio (ove presente)	L'attività è regolata da contratto
Attività di ritiro rifiuti ferrosi	Attività oggetto del presente appalto
Attività di ritiro rifiuti pericolosi e non pericolosi	L'attività è regolata da contratto
Attività di ritiro rifiuti infettivi	L'attività è regolata da contratto
Probabile presenza di tecnici o collaboratori scientifici	L'attività è regolata da contratto e può essere presente personale che effettua servizio di assistenza su strumenti di laboratorio e/o di misurazione.
Attività di consegna e prelievo campioni di laboratorio	Attività giornaliera
Attività di prelievo e scarico fanghi di potabilizzazione/depurazione	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è giornaliero/ plurigiornaliero.
Attività di manutenzione straordinaria elettrica, elettromeccanica, meccanica, carpenteria, idraulica, edile	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne regolate da contratto che effettuano a necessità la manutenzione straordinaria oltre a quella ordinaria.
Attività di pulizia vasche (ove presenti)	Attività svolta da impresa esterna, in base alle necessità impiantistiche.
Attività di manutenzione periodica presidi antincendio	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 6 mesi)
Attività di manutenzione periodica impianti di condizionamento (ove presente)	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di manutenzione periodica inverter (ove presenti)	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di manutenzione periodica UPS (ove presenti)	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di manutenzione periodica compressori (ove presenti)	L'attività è regolata da contratto e l'accesso è su richiesta della Committenza

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Attività di manutenzione dei preparatori del polielettrolita	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Attività di sostituzione delle carpenterie idrauliche	Svolta da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)
Presenza del personale dell'impresa di pulizia (ove previsto)	L'attività è regolata da contratto ed è svolta ogni giorno dopo la fine del turno di lavoro
Tecnici per la manutenzione dell'impianto di telecontrollo (ove presenti)	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: Publiacqua Spa o imprese esterne
Attività di fornitura varia	Attività giornaliera
Presenza di cantieri temporanei e mobili (Titolo IV D.Lgs. 81/2008)	Si rimanda alle informative rischi di sito disponibili per gli impianti oggetto del servizio, ove presenti. Il committente informerà l'impresa affidataria del servizio, preventivamente all'inizio delle proprie attività, circa la presenza di cantieri non conosciuti / non presenti al momento della redazione del presente documento, e sull'eventuale variazione delle attività ordinarie riportate sopra. Sarà cura del Committente trasmettere le informative rischi di sito, dei siti coinvolti, all'impresa esecutrice.

CRONOPROGRAMMA

L'impresa esecutrice è chiamata ad operare all'interno degli impianti/siti di Publiacqua.

La presenza sull'impianto da parte dell'impresa appaltatrice sarà programmata come da calendario concordato con il Committente. Tutte le operazioni dovranno essere eseguite alla presenza del personale del Committente e nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste sull'impianto. Tali procedure saranno comunicate tempestivamente all'impresa Appaltatrice.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

ATTENZIONE: sono da intendersi interferenti sia i pericoli propri dei luoghi di lavoro della Committenza sia i pericoli introdotti nello svolgimento delle attività specifiche dell'impresa appaltatrice del servizio

Si riporta di seguito un'analisi dei rischi interferenti e l'indicazione delle prescrizioni che ne permettono la mitigazione.

Per i costi interferenziali derivanti dalle misure ed dai DPI/DPC prescritti si rimanda all'apposito elaborato di gara.

Pericolo interferente		Proprio del luogo d'intervento		Introdotta dall'impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
LUOGHI LAVORO E STRUTTURE	SCIVOLAMENTO	X	X	IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto. Divieto di uso promiscuo delle attrezzature e macchinari in dotazione agli impianti e agli operatori Publiacqua. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto. Ogni ingresso e uscita dagli impianti è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del personale di Publiacqua. L'inizio delle attività è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del personale di Publiacqua.	Segnaletica di sicurezza: coni di delimitazione cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori nastro bianco rosso	Vedi Stima costi sicurezza	
	FONDI DI CALORE	X					
	INCIAMPO E CADUTA	X	X				
	URTO	X	X				
	CADUTA DALL'ALTO	X					
	CADUTA VERSO IL VUOTO						
	CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	X	X				
	MORSI ANIMALI E PUNTURE INSETTI	X					
ILLUMINAZIONE	X						

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/ esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
	RECIPIENTI/TUBAZIONI IN PRESSIONE	X		<p>E' necessario, seguire il senso di marcia indicato dalla segnaletica o indicati dal personale preposto; mantenere una velocità massima al di sotto dei 10 km/h; effettuare le operazioni amministrative a motore spento; stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto; operazioni di ritiro/trasporto/fornitura dovranno avvenire in luogo circoscritto e delimitato adeguatamente.</p> <p>Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito.</p> <p>Effettuare le operazioni amministrative a motore spento.</p> <p>Stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto di Impianto.</p> <p>Vietato lasciare veicoli e mezzi operativi incustoditi, con la chiave inserita o il motore acceso, il proprietario del mezzo deve usare la massima diligenza nel parcheggiare il mezzo, avendo cura di inserire il freno a mano, innestare la prima marcia e togliere le chiavi dal quadro di accensione.</p> <p>L'area di lavoro, deposito e stoccaggio dovrà essere delimitata e segnalata con coni e/o nastro rosso/bianco e segnalata tramite apposita cartellonistica, come da CdS.</p> <p>E' necessario non ostacolare il normale traffico veicolare facendo uso di adeguata delimitazione e cartellonistica nel rispetto del Codice della Strada nel caso in cui le operazioni prevedano che venga occupata parte o l'intera carreggiata.</p> <p>Garantire la viabilità dei mezzi arretrando la delimitazione di cantiere nel caso in cui il responsabile d'impianto lo ritenga necessario per esigenze di gestione dell'impianto stesso. L'accesso ai luoghi di lavoro può comportare l'attraversamento di aree con possibile presenza di traffico veicolare.</p> <p>Si prescrive l'uso di vestiario ad alta visibilità e calzature idonee.</p> <p>Il servizio prevede la movimentazione dei cassoni scarrabili; durante le operazioni deve essere presente un operatore di Publiacqua con l'incarico di supervisionare le movimentazioni senza alcuna partecipazione attiva alle operazioni stesse.</p> <p>L'eventuale movimentazione dei cassoni scarrabili con macchinari/apparecchi adibiti al sollevamento dei carichi (es. camiongru, paranchi, carroporti etc.), dovrà essere eseguita da personale esperto, idoneamente formato e addestrato e sotto la supervisione del preposto/responsabile di impianto; l'area dovrà essere delimitata e segnalata. I macchinari in questione dovranno essere dotati di marcatura CE e di verbali di verifica periodica INAIL sempre in corso di validità. Rispettare le prescrizioni riportate nei manuali di uso e manutenzione.</p> <p>In caso di manovra apparecchi di sollevamento da parte del personale della Committenza, l'impresa dovrà rispettare prescrizioni impartite dal responsabile/preposto dell'impianto Publiacqua.</p> <p>Il servizio prevede interventi di frazionamento finalizzati all'ottimizzazione del trasporto dei rifiuti, sia attraverso attrezzatura manuale (es. mola) che macchinari. In entrambi i casi dovranno essere marcati CE e anti-scintilla. Indossare idonei DPI (occhiali, guanti etc...). Le suddette operazioni dovranno avvenire in area delimitata e segnalata.</p> <p>In caso di nolo a caldo o a freddo di sistemi di sollevamento dei carichi o di altre attrezzature/mezzi, l'impresa appaltatrice/esecutrice deve informare preliminarmente e per tempi utili la Committenza, dovrà trasmettere alla Committenza la propria Informativa rischi aggiornata dei nominativi del personale aggiornato e delle misure di coordinamento per la gestione dell'eventuale rischio interferenziale, nonché dovrà trasmettere tutta la documentazione del caso.</p> <p>È fatto divieto sostare sotto carichi sospesi. Divieto di stazionamento in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza.</p> <p>Mantenersi a debita distanza durante le fasi di movimentazione dei carichi.</p> <p>L'impresa dovrà rispettare le tempistiche dettate dal responsabile d'impianto in caso di necessità non programmata di interruzione delle attività in riferimento alle necessità di esercizio dell'impianto stesso.</p> <p>Dovrà inoltre permettere la viabilità dei mezzi arretrando/spostando i propri automezzi nel caso in cui il responsabile d'impianto lo ritenga necessario per esigenze di gestione dell'impianto stesso.</p> <p>Si prescrive sfasamento spaziale, in caso di eventuale compresenza sull'impianto del personale dell'impresa esecutrice e del personale di altre imprese contrattualizzate con la committenza.</p> <p>Vietata l'esecuzione di attività in quota o con rischio di caduta nel vuoto (>2m) in assenza di specifico permesso di lavoro e di idonei DPI anticaduta applicati a idonei punti di ancoraggio. L'utilizzo dei DPI anticaduta può avvenire solo da parte di personale debitamente formato e addestrato. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 1.5 m).</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA S.P.A: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u> Deve informare l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio delle proprie attività, di eventuali rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento. <u>Mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</u></p> <p>L'eventuale movimentazione dei cassoni scarrabili con macchinari/apparecchi adibiti al o sollevamento dei carichi (es. camiongru, paranchi, carroporti etc.), potrà essere eseguita da personale Publiacqua; l'impresa dovrà rispettare prescrizioni impartite dal responsabile/preposto dell'impianto Publiacqua. È fatto divieto sostare sotto carichi sospesi e nel raggio di movimentazione degli stessi</p> <p>Divieto di stazionamento in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza.</p> <p>Verifica la presenza di dispositivi di pronto soccorso (tiraveleno, pomate contro la puntura di insetti, etc...) e ne comunica alla ditta l'eventuale disponibilità presso la sede di intervento.</p>	DPI: Elmetto e gilet alta visibilità	
ATTREZZATURE DI	SCHIACCIAMENTO	X	X	IMPRESA:	Segnaletica di	

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/ esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
LAVORO	CESOIAMENTO	X	X	<p><u>Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto.</u></p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura e dispositivo di sicurezza di pertinenza dell'impianto. Segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza.</p> <p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto.</p> <p>Attendere il nulla osta da parte del personale Publiacqua incaricato prima di procedere con le proprie attività.</p> <p>Confinare l'area di intervento in modo da mantenere a debita distanza i non addetti ai lavori per ridurre il rischio di interferenze e di proiezione di materiali durante l'attività.</p> <p>E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati dal preposto di impianto.</p> <p>Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto. Deve attendere il <i>nulla osta</i> da parte del personale Publiacqua incaricato prima di procedere con le proprie attività.</p> <p>Alla conclusione delle attività l'impresa è tenuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Publiacqua incaricato. - A rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali. - A lasciare i locali, i luoghi e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Publiacqua SpA. <p>Si prescrive il rispetto delle distanze di sicurezza tra l'operatore dell'impresa incaricata ed eventuali altri operatori presenti sull'impianto.</p> <p>In caso di utilizzo di contenitori/imbballaggi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, questi dovranno essere stagni per impedire dispersione di rifiuti e percolati in ogni fase di utilizzo e movimentazione e comunque costruiti e conformi alla normativa vigente in materia di attività di smaltimento rifiuti e di igiene e sicurezza sul lavoro nonché di ogni altra prescrizione legislativa attinente. I contenitori dovranno essere etichettati.</p> <p>L'eventuale movimentazione dei cassoni scarrabili con macchinari/apparecchi adibiti al sollevamento dei carichi (es. camiongru, paranchi, carroponti etc.), dovrà essere eseguita da personale esperto, idoneamente formato e addestrato e sotto la supervisione del preposto/responsabile di impianto; l'area dovrà essere delimitata e segnalata. I macchinari in questione dovranno essere dotati di marcatura CE e di verbali di verifica periodica INAIL sempre in corso di validità. Rispettare le prescrizioni riportate nei manuali di uso e manutenzione..</p> <p>In caso di manovra apparecchi di sollevamento da parte del personale della Committenza, l'impresa dovrà rispettare prescrizioni impartite dal responsabile/preposto dell'impianto Publiacqua.</p> <p>È fatto divieto sostare sotto carichi sospesi. Mantenersi a debita distanza durante le fasi di movimentazione dei carichi.</p> <p>In caso di nolo a caldo o a freddo di sistemi di sollevamento dei carichi o di altre attrezzature/mezzi, l'impresa appaltatrice/esecutrice deve informare preliminarmente e per tempi utili la Committenza, dovrà trasmettere alla Committenza la propria Informativa rischi aggiornata dei nominativi del personale aggiornato e delle misure di coordinamento per la gestione dell'eventuale rischio interferenziale, nonché dovrà trasmettere tutta la documentazione del caso.</p> <p>Il servizio prevede interventi di frazionamento finalizzati all'ottimizzazione del trasporto dei rifiuti, sia attraverso attrezzatura manuale (es. mola) che macchinari. In entrambi i casi dovranno essere marcati CE e anti-scintilla. Indossare idonei DPI (occhiali, guanti etc...). Le suddette operazioni dovranno avvenire in area delimitata e segnalata.</p> <p>Divieto di stazionamento in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza.</p> <p>In caso di uso di prodotti chimici seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti forniti/utilizzati. <u>Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre aggiornate</u>, conservate nel luogo di intervento e trasmesse per tempi utili alla Committenza. I dosaggi dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre a norma di legge.</p> <p>Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti e la dispersione dei medesimi durante l'uso (confinamento e raccolta residui di lavorazione, adottare sistemi per limitare l'emissione del prodotto durante il caricamento/rimozione).</p> <p>In caso di <u>rilascio accidentale</u> del prodotto, attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella scheda di sicurezza.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA:</p> <p><u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u></p> <p>L'eventuale movimentazione dei cassoni scarrabili con macchinari/apparecchi adibiti al o sollevamento dei carichi (es. camiongru, paranchi, carroponti etc.), potrà essere eseguita da personale Publiacqua; l'impresa dovrà rispettare prescrizioni impartite dal responsabile/preposto dell'impianto Publiacqua. È fatto divieto sostare sotto carichi sospesi e nel raggio di movimentazione degli stessi</p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</p> <p>Qualora, per esigenza di manutenzione dell'impianto, il personale di Publiacqua o il personale di ditte terze, debba intervenire nei medesimi luoghi dove è presente l'impresa affidataria, il preposto Publiacqua deve chiedere al preposto dell'impresa esecutrice l'interruzione momentanea delle attività dell'impresa e farla allontanare dall'area, fino al termine delle lavorazioni / attività oggetto di interferenza.</p> <p>Durante le attività dell'operatore dell'impresa incaricata si prescrive il rispetto delle distanze di sicurezza dell'operatore Publiacqua che deve rimanere al di fuori dell'area delle lavorazioni (area di movimentazione contenitori rifiuti).</p>	<p>sicurezza:</p> <p>coni di delimitazione cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori nastro bianco rosso</p> <p>DPI</p> <p>Guanti, occhiali, maschera, elmetto</p>	
	TAGLIO E SEZIONAMENTO		X			
	IMPIGLIAMENTO	X	X			
	TRASCINAMENTO E INTRAPPOLAMENTO	X	X			
	PROIEZIONE MATERIALI E SOSTANZE	X	X			

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente		Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE		X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura e dispositivo di sicurezza di pertinenza dell'impianto. Nel caso in cui l'impresa esecutrice abbia necessità di utilizzare la corrente elettrica, in generale è preferibile alimentare le apparecchiature elettriche tramite gruppo elettrogeno fornito dall'impresa, è ammissibile, previa autorizzazione del responsabile di impianto, fare uso delle prese interbloccate presenti sull'impianto solo ed esclusivamente attraverso idoneo quadro di cantiere derivato munito delle apposite certificazioni: non è permesso alimentare direttamente le attrezzature dell'impresa attraverso prese presenti sugli impianti. Nelle camerette o vani bagnati molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali. Alla conclusione della lavorazione l'impresa è tenuta alla comunicazione dell'effettuato intervento all'operatore di Publiacqua SpA. Rispetto della norma CEI 11-27. Stoccare le attrezzature e apparecchiature elettriche e a batteria secondo le specifiche del fornitore durante l'attività.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività. Indica, ove non sussistano controindicazioni, la presa interbloccata disponibile per l'eventuale alimentazione delle apparecchiature di uso comune</p>	Quadro elettrico di cantiere	Vedi Stima costi sicurezza
ESPOSIZIONE RUMORE		X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Possibile presenza di apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche fonti di rumorosità (pompe, soffianti, compressori, ecc). Si prescrive il rispetto delle prescrizioni presenti in prossimità delle fonti di rumore evidenziate da opportuna cartellonistica. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza. In caso di necessità di supervisione continuativa il personale deve indossare gli otoprotettori.</p>	DPI: Otoprotettori	Vedi Stima costi sicurezza
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI				<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto. Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto e al rispetto delle misure preventive e protettive esistenti all'interno dell'impianto. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. In caso di saldature, adottare idonei DPI. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività, al fine di evitare le interferenze con le lavorazioni in corso.</p>		
CAMPI ELETTRO-MAGNETICI	PRESENZA CABINE ELETTRICHE O QUADRI	X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Presenza di trasformatori esistenti in funzione. La durata dell'intervento è comunque limitata nel tempo. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività. Indica, ove non sussistano controindicazioni, la presa interbloccata disponibile per l'eventuale alimentazione delle apparecchiature di uso comune. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p>		
	PRESENZA APPARATI (ANTENNE) RADIOFONIA MOBILE	X				
	RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE					
	RADIAZIONI INFRAROSSE					
	RADIAZIONI COERENTI					
RADIAZIONI NON COERENTI						
ESPOSIZIONE AGENTI CHIMICI	DEPOSITO DI SOSTANZE CHIMICHE	X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura e dispositivo di sicurezza di pertinenza dell'impianto.</p>	Schede di sicurezza sempre aggiornate sul posto di lavoro	
	USO DI PRODOTTI CHIMICI	X				
	TRASPORTO/MOVIMENTAZIONE	X	X			

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
			<p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto.</p> <p>Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto.</p> <p>Le modalità di esposizione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contatto (pelle, occhi etc.), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, soventi etc...); - inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le operazioni di carico dei rifiuti. <p>Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per lo smaltimento.</p> <p>E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza.</p> <p>Possibile presenza di depositi di sostanze chimiche. In caso di lavorazioni in prossimità di tali depositi si prescrive il rispetto delle prescrizioni affisse in corrispondenza di suddetti depositi.</p> <p>Durante le lavorazioni in prossimità dei depositi di sostanze chimiche si prescrive il rispetto delle prescrizioni affisse in corrispondenza di suddetti depositi.</p> <p>In caso di presenza di ditta addetta al rifornimento di sostanze chimiche, si prescrive la sospensione di tutte le lavorazioni della ditta affidataria del presente servizio in prossimità della zona di scarico delle sostanze chimiche. La ripresa delle attività è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del responsabile dell'impianto che verificherà la fine della fase di scarico e approvvigionamento sostanze chimiche e darà il via libera alla ripresa delle lavorazioni di manutenzione.</p> <p>In caso di uso di prodotti chimici seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti forniti/utilizzati. <u>Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre aggiornate</u>, conservate nel luogo di intervento e trasmesse per tempi utili alla Committenza. I dosaggi dei prodotti utilizzati dovranno essere sempre a norma di legge.</p> <p>Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti e la dispersione dei medesimi durante l'uso (confinamento e raccolta residui di lavorazione, adottare sistemi per limitare l'emissione del prodotto durante il caricamento/rimozione).</p> <p>In caso di <u>rilascio accidentale</u> del prodotto, attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella scheda di sicurezza.</p> <p><u>Rispettare la normativa ambientale vigente Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006.</u></p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u></p> <p>Presenza di doccia e lava-occhi. Presenza di cassetta di primo soccorso.</p> <p>In caso di presenza di impresa fornitrice di prodotti chimici in prossimità dell'area di intervento dell'impresa esecutrice: impartisce all'impresa esecutrice l'allontanamento dell'area fino a fine fornitura dei prodotti chimici. Impartisce la ripresa delle lavorazioni solo dopo l'allontanamento del fornitore e dopo aver verificato l'assenza di pericoli.</p>	<p>DPI: Guanti, maschere e occhiali</p>	
ESPOSIZIONE AMIANTO	X		<p>IMPRESA: Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta.</p> <p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto.</p> <p>Attenersi al rispetto delle prescrizioni fornite dal Preposto di impianto.</p> <p><u>Divieto assoluto di intervento su tubazioni e coperture in amianto.</u></p> <p>In caso di rinvenimento di amianto, il preposto dell'impresa interrompe le attività, fa allontanare la squadra e allerta il responsabile/preposto di impianto, il quale attiverà l'impresa preposta. La ripresa delle attività è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del responsabile/preposto di impianto.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u></p> <p>In caso di rinvenimento di Amianto, contatta impresa bonifica amianto. Far allontanare impresa esecutrice e rilasciare nulla osta alla ripresa delle attività, solo dopo aver verificato la conclusione della bonifica.</p>		
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	X	X	<p>IMPRESA: Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>Attenersi al rispetto della cartellonistica presente in impianto.</p> <p>Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. E' fatto obbligo il rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica.</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p> <p>Adottare le misure igieniche previste: vietato fumare e assumere cibi e bevande nelle aree di lavoro.</p> <p>Per attività con esposizione significativa e duratura in prossimità di vasche aperte si prescrive uso di DPI.</p> <p>In caso di stazionamento in prossimità di parti impiantistiche oggetto di intervento che espongono i lavoratori ad agenti biologici, è necessario indossare tute protettive in tyvek, maschere, occhiali e guanti di protezione.</p> <p><u>Per il rischio Coronavirus, COVID-19, si veda Allegato A al presente DUVRI, il quale pertanto è da ritenersi parte integrante e sostanziale per presente documento contrattuale.</u></p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u></p> <p>Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p> <p>Rispettare le procedure aziendali anti-contagio covid19.</p>		

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/ esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze	
ATMOSFERE ESPLOSIVE	X		<p>IMPRESA: Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento. In caso di vani bagnati o molto umidi è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V, devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a batteria o manuali. E' fatto divieto appiccare fuochi e/o usare fiamme libere in prossimità dei luoghi di lavoro. Si richiede che la ditta sia sempre dotata di estintore adeguato da tenere a disposizione in caso di necessità dell'operatore. Seguire le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Divieto di accesso a locali o luoghi diversi da quelli interessati dalle proprie attività di affidamento, se non specificatamente necessario e comunque solo dopo avere ricevuto da parte del preposto Publiacqua il nulla osta. Divieto assoluto di eseguire interventi in aree classificate ATEX tipo 0, 1 o 2 senza specifico permesso di lavoro rilasciato dal rappresentante del committente per la sicurezza. PRESCRIZIONE PER ZONE ATEX, mitigazione rischio esplosione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scintille di origine meccanica • Per l'impiego di eventuali utensili che producono scintille nel funzionamento ordinario (ad es. seghe o mole), si prescrive: <ul style="list-style-type: none"> ○ in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, ○ in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo solo previa verifica dell'assenza di atmosfera esplosiva. • Per l'impiego di eventuali utensili che possono produrre scintille nel funzionamento ordinario (ad es. cacciaviti, martelli, ecc.) valgono le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ in zona 0 non ne è ammesso l'utilizzo, ○ in zona 1 e 2 è ammesso l'utilizzo previo rilascio del permesso di lavoro. <p>Si segnala il rischio ATEX presso impianti di depurazione in particolare in corrispondenza dei digestori anaerobici, torce, campane gasometriche e apparecchiature attinenti agli impianti di cogenerazione e caldaie a biogas. Utilizzare attrezzature idonee per ambienti ATEX. Divieto di esecuzione di attività in ambienti ATEX senza specifico permesso di lavoro. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u> Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. Fuoriuscire dai locali oggetto di intervento. Indicare le aree con accesso limitato e/o con rischio ATEX.</p>			
INCENDIO	X	X	<p>IMPRESA: Attenersi alle indicazioni date dal personale di Publiacqua S.p.a. addetto alla gestione delle emergenze ed alle procedure del piano di lavoro. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati, dunque vige il divieto assoluto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Obbligo di ricovero e confinamento di materiali e attrezzature in apposita area destinata a deposito che deve essere delimitata e segnalata. Stoccare le attrezzature di lavoro secondo le specifiche del fornitore durante l'attività. Non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro. Potrebbe verificarsi la necessità della riduzione dei volumi dei rifiuti ferrosi, attraverso operazioni di taglio. Sia in caso di caso di utilizzo di attrezzatura manuale (es. mola) che di macchinari, questi dovranno essere marcati CE e anti-scintilla. Indossare idonei DPI (occhiali, guanti etc...). Le suddette operazioni dovranno avvenire in area delimitata e segnalata. E' fatto divieto appiccare fuochi e/o usare fiamme libere in prossimità dei luoghi di lavoro. Dotare le squadre di estintore adeguato alla tipologia di prodotti e attrezzature utilizzati così come indicato nelle relative schede di sicurezza e manuali di uso. Aerare i locali di produzione biossido di cloro prima di avviare le attività. Le misure generali di prevenzione sono: - divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro; - obbligo di mantenere i luoghi di lavoro in ordine e puliti; - è vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.). L'inizio delle attività dell'impresa esecutrice è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del Responsabile di impianto. PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: <u>Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività.</u> Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. Indicare le aree con accesso limitato e/o con rischio incendio. Verificare che l'impresa sia dotata di idoneo estintore.</p>	Dotare la squadra di idoneo estintore		
VIABILITA'		X	X	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro comporta l'attraversamento di aree con possibile presenza di traffico veicolare. IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'affidamento. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.</p>	Segnaletica di sicurezza: coni di delimitazione cartellonistica	Vedi Stima costi sicurezza

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/ esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE URBANO E EXTRA-URBANO			<p>Ogni ingresso e uscita dagli impianti è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del personale di Publiacqua.</p> <p>Rispettare la viabilità interna dell'impianto e le indicazioni del preposto di impianto.</p> <p>Divieto di stazionare in prossimità di mezzi in movimento, mantenersi a distanza di sicurezza.</p> <p>Effettuare le operazioni amministrative a motore spento.</p> <p>Stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto di Impianto.</p> <p>Vietato lasciare veicoli e mezzi operativi incustoditi, con la chiave inserita o il motore acceso, il proprietario del mezzo deve usare la massima diligenza nel parcheggiare il mezzo, avendo cura di inserire il freno a mano, innestare la prima marcia e togliere le chiavi dal quadro di accensione.</p> <p>Obbligo del rispetto del CdS all'interno dell'area d'impianto e uso di idonea cartellonistica così come da CdS per la segnalazione del cantiere. L'allestimento di aree di intervento su viabilità necessita di personale debitamente formato ed addestrato ai sensi del DLMP5 22/01/2019 e DI Marzo 2013.</p> <p>E' necessario, seguire il senso di marcia indicato dalla segnaletica o indicati dal personale preposto; mantenere una velocità massima al di sotto dei 10 km/h; effettuare le operazioni amministrative a motore spento; stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto; operazioni di ritiro/trasporto/fornitura dovranno avvenire in luogo circoscritto e delimitato adeguatamente.</p> <p>L'area di lavoro, deposito e stoccaggio dovrà essere delimitata e segnalata con coni e/o nastro rosso/bianco e segnalata tramite apposita cartellonistica, come da CdS.</p> <p>E' necessario non ostacolare il normale traffico veicolare facendo uso di adeguata delimitazione e cartellonistica nel rispetto del Codice della Strada nel caso in cui le operazioni prevedano che venga occupata parte o l'intera carreggiata.</p> <p>Garantire la viabilità dei mezzi arretrando la delimitazione di cantiere nel caso in cui il responsabile d'impianto lo ritenga necessario per esigenze di gestione dell'impianto stesso.</p> <p>L'accesso ai luoghi di lavoro può comportare l'attraversamento di aree con possibile presenza di traffico veicolare.</p> <p>Qualora, per esigenza di manutenzione dell'impianto o conduzione dello stesso o di urgenza, il personale di Publiacqua o il personale di ditte terze debba intervenire nei medesimi luoghi dove è presente l'impresa affidataria, quest'ultima deve interrompere le proprie lavorazioni, arretrare la delimitazione della propria area di lavoro e permettere la viabilità ordinaria lungo la rete stradale interna all'impianto, il tutto sotto la supervisione del Preposto Publiacqua presente.</p> <p>Le lavorazioni dovranno avvenire in luogo segnalato e delimitato adeguatamente, come da CdS. Chiudere sempre il cancello o la porta dell'impianto al termine dell'attività se incustodito e non è presente personale di Publiacqua Spa.</p> <p>Il personale dovrà indossare gilet alta visibilità.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Rilascia il nulla osta all'ingresso e all'uscita dall'impianto e all'inizio delle attività. Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività.</p>	<p>varia di segnalazione nastro bianco / rosso</p> <p>DPI Elmetto e gilet alta visibilità</p>	
LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI			<p>NON PREVISTI IMPRESA Attività in LC, possono essere eseguita solo da impresa "qualificata" ai sensi del DPR 177/11, ovvero solo dopo il rilascio della qualifica all'esecuzione di attività in ambienti confinati da parte della Committenza. Il personale dell'impresa esecutrice deve essere debitamente formato e addestrato ai sensi del PDR 177/11 e idoneo alla mansione, oltre che all'uso di DPI III categoria (es. APVR etc...).</p> <p>Divieto di intervento in assenza di <u>Procedura di lavoro Luogo Confinato</u>, emesso solo a seguito di sopralluogo preliminare dei luoghi, congiunto tra il preposto dell'impresa esecutrice e responsabile/preposto di impianto.</p> <p>In caso di sezionamento elettrico ed idraulico dell'impianto o di una sua porzione, rispettare indicazioni riportate nella sezione "luoghi di lavoro" e "Impianti ed apparecchiature elettriche". Il rilevatore multi-gas, tripode e/o argano a bandiera e tutti i dispositivi/attrezzature soggetti a verifiche periodiche devono essere in possesso di attestati di verifica periodica in corso di validità.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, mantenersi a debita distanza durante l'attività. Isolamento elettrico ed idraulico dell'impianto o di porzione di esso. Prima di far iniziare le lavorazioni, l'operatore deve dare il nulla osta all'impresa affidataria. In caso di sezionamento elettrico ed idraulico dell'impianto o di una sua porzione, rispettare indicazioni riportate nella sezione "luoghi di lavoro" e "Impianti ed apparecchiature elettriche".</p>		
LUOGHI REMOTI			<p>NON PREVISTI IMPRESA: Comunicare preliminarmente all'inizio delle attività ai VVFF e presidi pronto-soccorso di pertinenza, luogo (coordinate N,E), data e durata dell'intervento. Verificare preliminarmente i luoghi con preposto Publiacqua e se è presente copertura rete telefonica. <u>Divieto di mono-operatore.</u></p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Comunicare preliminarmente all'impresa i luoghi remoti.</p>		

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

Pericolo interferente	Proprio del luogo d' intervento	Introdotta dall' impresa appaltatrice/ esecutrice	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
GENERICO	X	X	<p>Coordinamento tra Impresa e Committente, reciproca informazione e aggiornamento.</p> <p>In caso di presenza di impresa noleggiatrice (caldo o a freddo), l'impresa appaltatrice dovrà avvisare per tempi utili la committenza, trasmettendo a quest'ultima, la propria Informativa Rischi aggiornata del nominativo dell'impresa noleggiatrice e delle misure di coordinamento relative all'eventuale rischio interferenziale.</p>	riunione di coordinamento	Vedi Stima costi sicurezza
ATTIVITÀ ORDINARIE/STRAORDINARIE DI GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTO	X		<p>Le interferenze sono gestite con prescrizione di sfasamento spaziale e/o temporale con coordinamento del preposto del luogo di lavoro.</p> <p>IMPRESA: Qualsiasi lavorazione dell'impresa affidataria è subordinata al rilascio del nulla osta all'inizio lavorazioni da parte del responsabile dell'impianto il quale effettuerà o farà effettuare sotto la sua responsabilità le manovre di sezionamento dell'unità di impianto oggetto di intervento.</p> <p>PERSONALE DI PUBLIACQUA SPA: Prima dell'inizio delle attività da parte dell'impresa affidataria il preposto Publiacqua dovrà rilasciare il nulla osta. Non sono ammesse altre lavorazioni durante la fase di sezionamento dell'impianto.</p>		
					TOTALE Vedi stima costi sicurezza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

1 ÷ 3 Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
4 ÷ 6 Lieve	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
8 ÷ 9 Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12 ÷ 16 Molto alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)		
Valore	livello	definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. nell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)		
Valore	livello	definizione
1	lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.).
3	grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di Rischio Interferente (RI)	Significatività del rischio da interferenza RI = gR x pl = 2X2 = 4 (LIEVE)
---	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

Si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle prescrizioni di carattere generale per la conduzione dell'affidamento:

- Qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata immediatamente al Responsabile di impianto/sito;
- Il personale dell'impresa dovrà identificarsi all'ingresso;
- Nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- Anomalie, incidenti, quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati al preposto presente sul luogo di lavoro.
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere o fonti di innesco durante lo svolgimento del servizio. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto;
- Il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso (siti non presidati);

Pagina 13 di 15 + allegati

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale che svolge il servizio in oggetto di estintore e cassetta di pronto soccorso;
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligo di rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale;
- Per emergenza rischio biologico da Coronavirus-Covid19 si veda **allegato A**

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA'

Quanto di seguito riportato è da intendersi prescrizione valida e sempre applicabile:

- L'impresa dovrà trasmettere la comunicazione giornaliera degli interventi al REC e alle figure interessate a mezzo mail secondo le modalità e gli orari che saranno concordati in sede di riunione di coordinamento;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa affidataria di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (Legge136/2010);
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi alle prescrizioni specifiche del Responsabile di impianto o Preposto di impianto;
- La viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h, durante il transito nelle aree interne dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla eventuale presenza di personale;
- Il personale dell'impresa non deve assolutamente transitare per l'impianto/sito se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto;
- Attenersi alle sole attività oggetto dell'affidamento e dell'ordine di lavoro;
- E' fatto divieto al personale dell'impresa di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dall'attività se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto;
- E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza dell'impianto;
- E' fatto divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- E' fatto divieto di ingombrare passaggi, corridoi con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura senza segnalazione o in assenza di percorsi alternativi;
- E' fatto divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione;
- E' fatto assoluto divieto l'utilizzo promiscuo da parte del personale dell'impresa di attrezzature e macchinari presenti presso gli impianti Publiacqua spa
- E' vietato fumare in impianto;
- E' vietato mangiare in impianto;
- E' vietato eseguire i seguenti interventi in assenza di procedura di lavoro e/o permesso di lavoro:
 - lavori in ambienti confinati ai sensi del DPR 177/11;
 - lavori in quota;
 - lavori in luoghi con rischio esplosione;
 - lavori con rischi particolari (All. XI Dlgs 81/08 e smi).
- Al termine dell'attività gli addetti della impresa esecutrice devono:
 - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali ovvero delimitarli e segnalarli;
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Publiacqua Spa.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Per quanto riguarda la modalità di controllo degli accessi si procede come specificato:

- Il personale dell'impresa affidataria deve essere in possesso e comunque esibire a richiesta:
 1. Autorizzazione all'accesso/Permesso di lavoro;
 2. Accettazione dell'Informativa rischi specifici di Sito (ove presente);
 3. Documento di valutazione delle interferenze.
- Concordare preventivamente con il responsabile del luogo di lavoro la data e l'ora dell'accesso.
- Il personale dell'impresa affidataria si attiene alle indicazioni fornite dal personale Publiacqua Spa agli operatori su: percorrenze da seguire, punti di manovra automezzi, punti di carico/scarico

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso di segnalazione di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro collocato all'esterno dell'impianto seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione. Per ogni evenienza contattare il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze ai riferimenti di seguito indicati:

- Ing. Massimo FABBRI (cell. 335 5839766) (RESPONSABILE IMPIANTI, DIGHE E INVASI)
- Ing. Maurizio RAZZOLINI (cell. 335 7556328) (POT. FIRENZE - CHIANTI)
- Ing. Simone CAFFAZ (cell. 335 7644213) (DEPURAZIONE FIRENZE - CHIANTI)
- P.I. Luca TEGHINI (cell. 335 7606494) (POT PRATO - PISTOIA)
- P.I. Stefano GIGLI (cell. 335 5742181) (POT VALDARNO - MUGELLO)

EVENTUALI PIANI DEI EMERGENZA / EVACUAZIONE, REDATTI PER LO SPECIFICO IMPIANTO ED IN CORSO DI VALIDITA', SARANNO MESSI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DURANTE LA RIUNIONE DI COORDINAMENTO INIZIALE O DAL RESPONSABILE DI IMPIANTO PER TEMPI UTILI, OVE PRESENTI. LE INFORMATIVA RISCHI DI SITO, OVE PRESENTI, VERRANNO TRASMESSE ALL'IMPRESA, DAL RESPONSABILE DI IMPIANTO.

DI SEGUITO SI RIPORTANO LE INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE CHE DEVONO ESSERE MESSE IN PRATICA IN CASO DI MANIFESTA EMERGENZA

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

1. interrompere il lavoro;
2. disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3. mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs 81/2008 smi

4. allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.
In caso di rilascio accidentale dei prodotti, attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

1. interrompere il lavoro;
2. disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
3. mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
4. allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, si deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

In caso di rilascio accidentale dei prodotti, attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici.

Le persone esterne, occasionalmente presenti nell'impianto, devono:

- Seguire le indicazioni degli addetti per la gestione dell'emergenza.
- Gli addetti alle squadre antincendio - evacuazione devono informare le persone esterne, occasionalmente presenti, su vie di fuga e zona di raccolta.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta esterna, le persone presenti rimarranno fuori fino a diversa indicazione degli addetti (cessato allarme o altro).

ALLEGATI

- ALLEGATO A - VALUTAZIONE RISCHIO CORONAVIRUS-COVID-19
- ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DEL DUVRI
- ALLEGATO 2 PERMESSO DI LAVORO
- ALLEGATO 3 RIUNIONE DI COORDINAMENTO
- ALLEGATO 4 ELENCO PREZZI SICUREZZA
- ALLEGATO 5 STIMA ONERI DELLA SICUREZZA
- ALLEGATO 6 INFORMATIVE RISCHI DI IMPIANTO/SITO